

assegnate al nucleare.

Il capitale sociale ed i debiti tributari e verso istituti previdenziali (ad eccezione di quelli verso istituti stranieri) sono integralmente attribuiti al nucleare. Le altre poste del patrimonio netto sono assegnate ai Terzi.

Le passività sono assegnate alle attività cui si riferiscono.

Alla fine dello stato patrimoniale passivo sono evidenziate le partite di debito/credito tra le attività necessarie a bilanciare ciascuno stato patrimoniale separato.

I costi di "Coordinamento e servizi generali" sono in parte attribuiti ai "Terzi" in base ai costi diretti di personale delle attività stesse. Nel corso del 2006 è previsto che tale criterio sia sostituito con quelli individuati nella delibera 310/01 dell'Autorità.

I proventi finanziari dell'esercizio 2005 derivanti dalle disponibilità liquide della società sono interamente attribuiti al nucleare.

Le partite straordinarie e i proventi finanziari, derivanti essenzialmente dal credito IVA, sono ripartite alle attività in base al medesimo criterio utilizzato per i costi dell'area "Coordinamento e servizi generali".

STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005			(Valori in euro)
ATTIVO	Nucleare	Terzi	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immateriali	12.676.099	1.511	12.677.610
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208.869	1.511	210.380
7) Altre	12.467.230		12.467.230
II. Materiali	41.433.594	71.050	41.504.644
1) Terreni e fabbricati	8.734.452		8.734.452
2) Impianti e macchinario	21.432.535		21.432.535
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.525.602	62.798	5.588.400
4) Altri beni	3.098.440	8.252	3.106.692
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.642.565		2.642.565
III. Finanziarie	3.623.545	50.002	3.673.547
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000
d) altre imprese	387.885		387.885
2) Crediti:			
d) verso altri	1.035.660	50.002	1.085.662
Totale Immobilizzazioni (B)	57.733.238	122.563	57.855.801
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	56.076.235	1.058.175	57.134.410
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459		2.459
3) Lavori in corso su ordinazione	56.073.776	1.058.175	57.131.951
II. Crediti	68.673.331	17.926.129	86.599.460
1) Verso clienti	1.251.754	17.460.005	18.711.759
4) Verso Controllate	204.890	10.000	214.890
5) Verso altri	67.216.687	456.124	67.672.811
III. Attiv. finanz. che non costituisc. immobiliz.			
6) Altri titoli	344.027.390		344.027.390
IV. Disponibilità liquide	29.182.559		29.182.559
1) Depositi bancari e postali	29.168.982		29.168.982
3) Danaro e valori in cassa	13.577		13.577
Totale Attivo circolante (C)	497.959.515	18.984.304	516.943.819
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	1.764.819		1.764.819
Risconti attivi	222.775		222.775
Totale Ratei e risconti (D)	1.987.594		1.987.594
TOTALE ATTIVO	557.680.347	19.106.867	576.787.214

STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005			(Valori in euro)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Nucleare	Terzi	Totale
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762	564.762
VII. Altre riserve:		-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		1.262.514	1.262.514
IX. Utile dell'esercizio		-1.365.137	-1.365.137
Totale Patrimonio Netto (A)	15.100.000	462.137	15.562.137
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	457.799	21.904	479.703
2) Per imposte	351.677		351.677
3) Altri	1.033.200		1.033.200
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	1.842.676	21.904	1.864.580
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.574.152	744.641	20.318.793
D) DEBITI			
5) Acconti:	466.146.000	1.570.467	467.716.467
a) acconti per attività nucleari	466.146.000		466.146.000
b) acconti per altre attività		1.570.467	1.570.467
6) Debiti verso fornitori	42.482.867	7.821.041	50.303.908
8) Debiti verso imprese controllate	2.774.520		2.774.520
11) Debiti tributari	4.210.591		4.210.591
12) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza soc	2.511.447	62.376	2.573.823
13) Altri debiti	11.259.489	114.900	11.374.389
Totale Debiti (D)	529.384.914	9.568.784	538.953.698
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	5.818		5.818
Risconti passivi	82.188		82.188
Totale Ratei e risconti (E)	88.006		88.006
TOTALE PASSIVO	565.989.748	10.797.466	576.787.214
Crediti interattività	8.309.401		8.309.401
Debiti interattività		8.309.401	8.309.401

CONTO ECONOMICO SEPARATO DELL'ESERCIZIO 2005		(Valori in euro)	
	Nucleare	Terzi	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	103.815.833		103.815.833
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.481.172	217.002	7.698.174
5) Altri ricavi e proventi	2.860.987	6.697.705	9.558.692
Totale valore della produzione (A)	114.157.992	6.914.707	121.072.699
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.056.111	68.603	5.124.714
7) Per servizi	55.177.968	2.528.332	57.706.300
8) Per godimento di beni di terzi	11.034.278	163.487	11.197.765
9) Per il personale	48.249.286	3.441.418	51.690.704
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.633.937	3.869	5.637.806
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		
12) Accantonamenti per rischi	139.168		139.168
13) Altri accantonamenti	0		
12) Accantonamento per rischi	0		
14) Oneri diversi di gestione	1.094.929	58.910	1.153.839
Totale costi della produzione (B)	126.385.677	6.264.619	132.650.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	13.011.097	50	13.011.147
17) Interessi e altri oneri finanziari	0		
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	13.011.097	50	13.011.147
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	33.550		33.550
19) Svalutazioni	0		0
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	33.550	0	33.550
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi	0		0
21) Oneri	146.709		146.709
Totale proventi e oneri straordinari (E)	-146.709	0	-146.709
F) PARTITE INTERATTIVITA'			
Gestione industriale			
Ricavi	1.887.650		1.887.650
Costi		1.891.088	1.891.088
Gestione finanziaria			
Proventi		14.699	14.699
Oneri			0
Gestione straordinaria			
Proventi			0
Oneri		11.261	11.261
Totale partite interattività (F)	1.887.650	-1.887.650	0
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	2.557.903	-1.237.512	1.320.391
22) Imposte sul reddito di esercizio	2.557.903	127.625	2.685.528
Risultato netto dell'esercizio	0	-1.365.137	-1.365.137

PARTE III[^]

IL BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

1. Aspetti generali

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è il primo ad essere redatto in forma consolidata. Il Gruppo Sogin è infatti costituito dalla Sogin spa, capogruppo, e dalla Nucleco spa, controllata al 60%. Entrambe le società hanno sede legale in Roma.

Sulla missione Sogin e sulle attività finanziarie e gestionali si è riferito nella prima parte di questa relazione.

Quanto alla Nucleco, la missione principale è la gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare la Nucleco è l'operatore nazionale, nell'ambito di un Servizio integrato coordinato dall'ENEA, dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel paese da attività industriali, di ricerca e medico sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica.

La Sogin ha acquisito la propria partecipazione in Nucleco da Eni-Ambiente spa il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione di Sogin del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di Nucleco è l'Enea.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di Nucleco e la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa Società.

2. Le attività di Nucleco

Nel corso del 2005, la Nucleco, oltre a svolgere i citati servizi per Sogin (4,6 milioni di euro), ha svolto attività per Enea e per operatori nell'ambito del servizio sanitario (3,4 milioni di euro). Ha anche svolto attività di ricerca e sviluppo tecnologico. Come per gli anni precedenti ha proceduto all'aggiornamento delle metodologie, delle procedure e delle tecniche analitiche applicabili alla caratterizzazione radiologica. Le importanti attività di caratterizzazione radiologica "pre-decommissioning" di impianti del ciclo del combustibile e delle centrali hanno consentito a questa azienda di partecipare a due gruppi di lavoro Unicen, uno riguardante la

disattivazione degli impianti nucleari (determinazione dei radionuclidi non direttamente misurabili) e l'altro relativo alle sorgenti NORM e TENORM.

Sogin costituisce al momento il principale cliente di Nucleco. L'integrazione delle attività tra le due Società è previsto che vada ulteriormente sviluppandosi nel corso del 2006, con la sistematica ricerca di tutte le opportunità in aggiunta a quelle della gestione dei rifiuti radioattivi.

In particolare l'obiettivo è di approfondire gli aspetti connessi alla gestione finanziaria, alle relazioni industriale, alla formazione del personale e ad una più stretta ricerca delle sinergie anche nel campo dei servizi forniti a terze parti.

La consistenza al 31 dicembre 2005 del personale dipendente del Gruppo per categoria professionale è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	32
Quadri	205
Impiegati	445
Operai	175
Totale	857

La gestione 2005 Nucleco ha chiuso con un utile di 52.000 euro.

3. Lo stato patrimoniale e il conto economico

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati dello Stato patrimoniale e del conto economico consolidati a fine esercizio 2005. Il confronto con gli omologhi dati riferiti al solo bilancio Sogin segna l'impatto Nucleco nel consolidato di Gruppo.

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2005 <i>(migliaia di euro)</i>	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Consolidato
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	58.559
Immobilizzazioni immateriali	14.868
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	18
<i>Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità</i>	275
<i>Costi di brevetti e utilizzo opere ingegno</i>	85
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	211
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	239
<i>Altre</i>	12.564
<i>Differenza da consolidamento</i>	1.476
Immobilizzazioni materiali	42.218
<i>Terreni e fabbricati</i>	8.735
<i>Impianti e macchinario</i>	21.810
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	5.925
<i>Altri beni</i>	3.106
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	2.642
Immobilizzazioni finanziarie	1.473
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	388
<i>Crediti verso altri</i>	1.085
C Attivo circolante	520.101
Rimanenze	57.488
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	296
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	57.192
Crediti	88.377
<i>Verso Clienti</i>	20.286
<i>Verso controllate</i>	
<i>Verso controllanti</i>	
<i>Verso altri</i>	68.091
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
<i>Altri titoli</i>	344.027
Disponibilità liquide	30.209
<i>Depositi bancari e postali</i>	30.192
<i>Denaro e valori in cassa</i>	17
D Ratei e risconti	2.003
TOTALE ATTIVO	580.663

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2005 <i>(migliaia di euro)</i>	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Consolidato
A Patrimonio netto	16.045
Patrimonio netto del gruppo	
Capitale sociale	15.100
Riserva legale	565
Utili portati a nuovo	1.262
Utile (perdite) dell'esercizio del Gruppo	-1.364
Totale Patrimonio netto del gruppo	15.563
Patrimonio netto di terzi	
Capitale di terzi	430
Utile (perdite) dell'esercizio di terzi	52
Totale Patrimonio netto di terzi	482
B Fondi per rischi ed oneri	3.203
Per trattamento di quiescenza	480
Per imposte	352
Altri	2.371
C Trattam.fine rapporto lavoro subordinato	20.860
D Debiti	540.462
Acconti per attività nucleari	466.146
Altri acconti	1.573
Debiti verso fornitori	54.162
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso imprese controllanti	
Debiti tributari	4.296
Debiti verso ist.prev. e secur. soc.	2.685
Altri debiti	11.600
E Ratei e risconti	93
TOTALE PASSIVO	580.663
CONTI D'ORDINE	
Fidejussioni rilasciate a terzi	4.482
Altri conti d'ordine	143.551

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2005		(migliaia di euro)
CONTO ECONOMICO		Consolidato
A	Valore della produzione	
	Ricavi per prestazioni nucleari	103.816
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.000
	Variazioni dei lavori in corso	6.214
	Incremento di immobil. per lavori interni	296
	Altri ricavi e proventi	10.164
	Totale valore della produzione	124.490
B	Costi della produzione	
	Per materie prime, sussid. e di consumo	5.752
	Per servizi	56.108
	Per godimento beni di terzi	11.656
	Per il personale	
	Salari e stipendi	38.752
	Oneri sociali	10.610
	Trattamento di fine rapporto	3.043
	Trattamento di quiescenza e simili	173
	Altri costi	1.921
	Ammortamenti e svalutazioni	
	amm.immobil.immateriali	1.948
	amm.immobil.materiali	3.962
	svalutazione crediti	100
	ammortamento della differenza da consolidamento	78
	Variazioni delle rimanenze	84
	Altri accantonamenti	378
	Oneri diversi di gestione	1.202
	Totale costi della produzione	135.767
	Differenza tra valore e costi della produzione	-11.277
C	Proventi e oneri finanziari	
	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	60
	Proventi diversi dai precedenti	13.152
	Interessi ed altri oneri finanziari	-196
	Totale proventi e oneri finanziari	13.016
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	Rivalutazioni	33
	Svalutazioni	
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	33
E	Proventi e oneri straordinari	
	Proventi	78
	Oneri	-147
	Totale proventi e oneri straordinari	-69
	Risultato prima delle imposte	1.703
	Imposte sul reddito d'esercizio	-3.015
	Utile (perdita) dell'esercizio	-1.312
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	-1.364
	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	52

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del d.lgs. 127/91 ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato, predisposti secondo la struttura e il contenuto prescritti per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti ai fini civilistici, redatti in base a principi e criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati e integrati secondo i principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Criteri di consolidamento - I principi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- il patrimonio netto preso in considerazione ai fini dell'annullamento della partecipazione coincide con quello esistente alla data del 31 dicembre 2004, in quanto la partecipazione era già posseduta a tale data;
- la differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e il valore pro-quota del patrimonio netto della partecipata, acquistata direttamente dalla capogruppo, è stata iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Differenza da consolidamento";
- le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della società consolidata di pertinenza di terzi sono state evidenziate in apposite voci;
- le partite di debito e di credito, di costo e di ricavo tra società consolidate sono state elise;
- i commenti allo stato patrimoniale e al conto economico sono riferiti alle principali voci che, ove non diversamente specificato, fanno capo in via prevalente alla capogruppo.

Il conto economico chiude in perdita per 1,4 miliardi, corrispondente a quella esposta nel conto economico Sogin.

Quanto ai *criteri di valutazione* utilizzati nella formazione del bilancio consolidato, sono i medesimi seguiti nella costruzione del bilancio di esercizio Sogin sui quali si è riferito e ai quali si rinvia.

Considerazioni conclusive

Come si è detto il bilancio 2005 è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 20 luglio 2006. Il conto economico chiude con un risultato negativo per 1,4 milioni di euro.

A tale riguardo meritano particolare segnalazione le difficoltà sorte nel corso dell'anno a causa dell'esigenza di approfondire e chiarire gli effetti conseguenti alle determinazioni assunte dalla Autorità per l'energia elettrica e il gas con la deliberazioni 66/2005, 103-107/2006 e 290/2006.

Con le prime due l'Autorità non ha riconosciuto costi a consuntivo per 4,8 milioni relativamente all'esercizio 2004 e per 3 milioni di euro per l'esercizio 2005.

Con la deliberazione 290/2006 sono stati definiti i criteri di utilizzazione dei fondi nucleari, escludendosi da parte dell'Autorità che i proventi derivanti dalla gestione di tali liquidità, seppure ulteriori rispetto alla rivalutazione del capitale, potessero valere a copertura di oneri estranei alla commessa; e tali fossero da considerare gli oneri non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità perché non ritenuti rispondenti a criteri di economicità gestionale.

Il mancato riconoscimento di tale posta è stato motivato dall'Autorità, sia per il riscontrato rallentamento delle attività, sia per l'incidenza dei costi di struttura sul totale della attività, dipesa - a suo avviso - dall'incremento ingiustificato di alcune voci di costo, fra cui quelle relative al personale e alla sede centrale, comprese altresì consulenze da terzi e alle prestazioni professionali.

A fronte di tale delibera e delle relative determinazioni, si è posta la seguente questione: se ciò valesse a determinare, per la parte di costo non riconosciuta, l'automatica, corrispondente chiusura in perdita del bilancio di esercizio.

La questione ha richiesto la soluzione della natura degli acconti nucleari trasferiti a Sogin all'atto della separazione da Enel, la cui liquidità gestita finanziariamente ha prodotto, anche nel 2005, risorse ulteriori al bilancio, ritenute da Sogin utilizzabili a copertura dei costi non riconosciuti quanto meno per la parte eccedente le esigenze di rivalutazione degli acconti nucleari al tasso di inflazione. E' stato ritenuto a riguardo, come già avvenuto per il 2004 e sulla base di analogo parere tecnico contabile specializzato, che il mancato riconoscimento dei 3 milioni di euro non avrebbe determinato una perdita sul conto economico in quanto compensato dai proventi finanziari sugli accantonamenti della liquidità.

In considerazione del descritto inquadramento della questione, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio e positiva certificazione - come già detto - è stata espressa dalla società di revisione.

La complessità dei fatti descritti – come detto (v. Parte I^a, parag. 1.2.2.) – richiede ulteriori approfondimenti, anche perchè la stessa questione si era già presentata con riferimento al bilancio 2004.

A riguardo, va perciò evidenziata l'esigenza di definire con maggiore chiarezza la natura dei rapporti della Sogin con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ad evitare condizionamenti nelle decisioni della società, ma specialmente va puntualmente definito il sistema di finanziamento della Sogin anche mediante specifico intervento legislativo. Essa infatti seppure organizzata in chiave civilistica in quanto società per azioni, svolge tuttavia per legge compiti di interesse generale di particolare delicatezza per la sicurezza di impianti e centrali nucleari a forte rischio di inquinamenti radioattivi. Non a caso in ragione di tale pericolosità è stato a suo tempo deliberato lo stato di emergenza e nominato quale commissario lo stesso Presidente della società.

A tale riguardo, va segnalata la problematicità di quanto disposto, dapprima, con la finanziaria 2005 e, poi, con la finanziaria 2006 [v. Parte I^a parag. 1.2.1.] che hanno sottratto a Sogin risorse da versare al bilancio Stato a copertura della riduzione delle aliquote Irpef, a valere sulla componente A2 della tariffa elettrica e con prelievo dal Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue e conseguente altrettanta decurtazione a carico delle risorse Sogin.

Inoltre, a causa degli approfondimenti istruttori disposti dall'Autorità in ordine alla corretta quantificazione dei costi da parte di Sogin per gli anni 2004 e 2005 e del conseguente slittamento della deliberazione sulla quantificazione della copertura degli oneri tramite la componente A2, la Cassa conguaglio del settore elettrico [CCSE], dopo aver esaurito con la rata di gennaio 2005 il debito nei confronti di Sogin, ha interrotto le erogazioni del gettito derivante dalla predetta componente tariffaria.

Solo di recente l'Autorità ha disposto l'aumento della componente A2 della tariffa elettrica per il trimestre gennaio-marzo 2007 [Delib. 28.12.2006 n. 321] la cui erogazione resta peraltro condizionata ad una ulteriore delibera che valga a far luce sulle effettive esigenze di integrale copertura dei costi.

La situazione descritta, coniugandosi con le determinazioni dell'Autorità relative al mancato riconoscimento di alcune voci di costo, ha causato una sostanziale incertezza sui finanziamenti utilizzabili a sostegno delle attività svolte, con evidenti riflessi sull'impostazione dei bilanci a venire.

A fronte di ciò, il Collegio sindacale ha avuto modo di esprimersi in più occasioni mettendo in evidenza che tanto la legge finanziaria 2006, come già la finanziaria 2005, comportando un'erosione di entrata sulla componente tariffaria A2, sono destinate a provocare gravi conseguenze sulla situazione finanziaria Sogin le quali, "se protratte nel tempo, potrebbero portare all'impossibilità di conseguire l'oggetto sociale". In altri termini – ad avviso del Collegio sindacale – le disposizioni recate nelle due leggi finanziarie citate, coniugandosi altresì con gli effetti della legge 368/2003 (sulle compensazioni territoriali) e prosciugando i

finanziamenti da parte della CCSE finirebbero per intaccare significativamente le stesse disponibilità liquide della Società, con conseguenti difficoltà di ordine finanziario a partire dal 2007 e riflessi sulla stessa "continuità aziendale" ai sensi dell'art. 2423-bis [v. fra gli altri, verbali 4.1.2006 e 19.5.2006].

Sotto altro aspetto merita poi ricordare come sino al dicembre 2006 si sia protratta la gestione relativa alle deliberazioni presidenziali sull'emergenza (OPCM 3267/2003 e 3355/2004) ivi compresi i compiti del Commissario per l'emergenza senza che sia intervenuta la necessaria previsione di copertura.

Per quanto riguarda la gestione, l'aggiornamento annuale conferma quanto già segnalato nella relazione sul 2004 a proposito dello slittamento dei programmi di attività e della conseguente incidenza sull'evoluzione di costi a breve.

Particolare considerazione meritano poi gli aspetti relativi all'attività contrattuale e alla gestione del personale.

I primi riguardano la disciplina contrattuale adottata in ambito Sogin, i cui regolamenti e capitoli applicano i principi vigenti per i "settori esclusi", nel cui ambito resta peraltro problematica la coerente inclusione di attività finalizzate, per missione istituzionale, alla protezione dai rischi di contaminazione nucleare. Il che comporta l'esigenza da parte della società di un attento ripensamento ai fini della corretta individuazione, sulla base dei principi comunitari e nazionali, della disciplina contrattuale applicabile in materia di lavori, servizi e forniture.

Preoccupazione destano poi gli effetti economici prodotti in Sogin dal forte incremento numerico del personale con un aumento del costo del lavoro pari al 12% sull'anno precedente.

Resta poi la questione del personale distaccato presso il Ministero della Attività produttive (oggi Sviluppo economico) e quello dell'Ambiente. A tale riguardo, va ulteriormente confermato l'orientamento più volte espresso da questa Corte nel senso di non condividere la prassi di comandi o distacchi di personale presso altre amministrazioni allorché manchi il sostegno di specifica previsione normativa, specie allorché l'onere ricada a carico dell'amministrazione che si priva di proprio personale, com'è il caso di Sogin.

Va poi considerato il rischio che tale meccanismo si risolva in un aggiramento del divieto di assunzioni, disposto con le ultime finanziarie.

L'analisi dello stato patrimoniale 2005, a raffronto con i due anni precedenti, mostra una flessione nell'attivo riferita al consistente decremento delle immobilizzazioni finanziarie, dovuto in larga misura al fisiologico, progressivo esaurirsi del credito verso la Cassa Conguaglio del settore elettrico [CCSE], conseguente al rimborso degli oneri nucleari relativi alle attività di *decommissioning* e di chiusura del ciclo del combustibile. Un decremento si registra per la prima volta anche a riguardo di alcune voci dell'attivo circolante; il che vale per le attività

finanziarie non costituenti immobilizzazioni, il cui importo segna una flessione del 21%.

Quanto al passivo patrimoniale, la flessione totale è sostanzialmente pari a quanto registrato in attivo. Vi contribuisce il residuo valore dei fondi nucleari in ragione degli acconti che misurano l'entità economica delle attività svolte; vi influisce altresì la perdita dell'esercizio per 1,3 milioni.

A riguardo del conto economico, va sottolineato che l'attività pluriennale che la Sogin svolge per il *decommissioning* e la chiusura del ciclo del combustibile va considerata come unica commessa a lungo termine i cui ricavi sono da contabilizzare con i criteri relativi ai "lavori in corso di ordinazione", e in base alla c.d. "percentuale di completamento".

Il valore della produzione nucleare misura perciò i costi delle attività effettivamente eseguite, rettificati per tenere conto, sia dei minori oneri rispetto a quanto riconosciuto, sia specialmente dell'ammontare dei proventi netti rinvenienti dagli investimenti finanziari netti, vincolati alla commessa nucleare.

A comporre il valore della produzione concorre la voce "*variazione dei lavori in corso per attività nucleari*" ove sono riportati peraltro, oltre i corrispettivi dovuti in base a percentuali di avanzamento di attività non interamente completate, anche quelli per maggiori costi rispetto a quanto previsto e assentito dalla Autorità, con riguardo ai quali la previsione di successivo riconoscimento non ha trovato totale riscontro.

Quanto ai costi della produzione, l'anno 2005 espone una flessione rispetto al 2004 (da € 142 mln del 2004 a 133 mln del 2005). La differenza fra valore e costi della produzione mostra lo scarto negativo di 11,6 milioni di euro, compensato dai proventi finanziari per 13 milioni non sufficienti tuttavia per una chiusura a pareggio.

Va poi considerato che la società a partire dall'esercizio 2005 ha provveduto a dare iniziale attuazione a quanto disposto con la legge 23 agosto 2004 n. 239 a riguardo delle attività per terzi per il cui svolgimento è previsto il regime di separazione contabile.

In ragione della partecipazione maggioritaria acquisita nel settembre 2004 in Nucleco - la cui gestione 2005 ha chiuso in utile - è stato redatto dalla capogruppo Sogin il primo bilancio consolidato in conformità al d.lgs 127/91, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto

economico consolidati e dalla nota integrativa. Il conto economico chiude con una perdita di 1,4 milioni di euro.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto" followed by a stylized surname.

PAGINA BIANCA